

DELIBERAZIONE N. 7

allegata al VERBALE n. 70 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 29.04.2024

OGGETTO: Recepimento delle indicazioni del Ministero Economia e Finanze in ordine al compenso degli Organi Collegiali, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera b) del D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143.

Sono presenti i Signori:

Il Presidente Prof. Rocco Domenico Alfonso BELLANTONE *in presenza*

I Componenti Dott.ssa Maria Luisa SCATTONI *in presenza*

Prof. Luca BRUNESE *in presenza*

Prof. Claudio BORGHI *in presenza*

Dott. Luigi Genesio ICARDI *in presenza*

Partecipano, per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Prof. Mauro PAOLONI – Presidente - *in presenza*, la Dott.ssa Angela AFFINITO – componente - *in presenza*, la Dott.ssa Giuseppina D'ARANNO – componente - *in teleconferenza*.

Partecipa, *in teleconferenza*, il Consigliere della Corte dei Conti Dr. Domenico GUZZI, Delegato titolare ex art.12 L. 21.3.1958 n. 259.

Partecipano, inoltre con funzione consultiva, *in presenza*:

- il Dott. Andrea PICCIOLI, Direttore Generale dell'ISS;
- la Dott.ssa Rosa M. MARTOCCIA, Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche dell'ISS;
- la Dott.ssa Claudia MASTROCOLA, Direttore Centrale degli Affari Generali dell'ISS.

Svolge le funzioni di segretario la Dott.ssa Daniela FELICI, Dirigente Amministrativo di II fascia dell'ISS.

Relatore: IL PRESIDENTE.

Il Relatore sottopone alla valutazione del Consiglio il recepimento delle indicazioni del Ministero Economia e Finanze in ordine al compenso degli Organi Collegiali, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera b) del D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143.

Con le disposizioni commissariali n. 17/2023 e n. 23/2023 si è introdotto il comma 1-bis all'art. 3 (Organi) dello Statuto dell'Istituto Superiore di Sanità, in adeguamento a quanto disposto dall'art. 4, comma 3, lettera b) del DPCM del 23 agosto 2022, n. 1431 recante *“Regolamento in attuazione dell'art. 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici”*.

In particolare, con la disposizione commissariale n. 17/2023, in ottemperanza al dettato normativo di cui sopra, si è data applicazione all'articolo 4, comma 3, lettera b), del DPCM n. 143/2022, mentre con la successiva disposizione commissariale n. 23/2023 si è rettificata la previsione espungendo, su indicazione del Ministero della Salute, *“i rimborsi delle spese”* dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori.

L'articolo 3, comma 1-bis, dello Statuto ha, pertanto, disposto che: *“L'indennità del Presidente, gli emolumenti e i rimborsi delle spese dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori sono determinati mediante deliberazione del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre all'approvazione del Ministero della Salute, dato atto del parere dell'organo di controllo in ordine al rispetto di quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DPCM 23 agosto 2022, n. 143 ed alla copertura finanziaria della relativa spesa.”* .

La proposta di modifica statutaria, adottata con le disposizioni commissariali sopra richiamate, è stata, quindi, trasmessa al Ministero della Salute ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 4, comma 3, del D.Lgs n. 218/2016, secondo cui gli statuti e i regolamenti sono adottati, dai competenti organi deliberativi e sottoposti al controllo di legittimità e di merito del Ministero vigilante, il quale, entro il termine di sessanta giorni, esercita il controllo di legittimità e di merito ed acquisisce, entro e non oltre venti giorni dalla trasmissione dello statuto da parte dell'Ente, il parere, per quanto di competenza, del Ministero dell'Economia e Finanze.

Il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con le note prot. n. 24527 del 26/01/2024 e n. 38522 del 23/02/2024, trasmesse al Ministero della Salute, che le ha poi inviate all'Ente ai fini del relativo adeguamento, ha espresso le proprie valutazioni in ordine alla predetta modifica statutaria, precisando che l'art. 1, comma 596, della legge n. 160/2019, in attuazione del quale è stato adottato il DPCM n. 143/2019, prevede che la determinazione dei compensi avvenga con provvedimento adottato dall'Amministrazione vigilante **di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze**, come peraltro chiarito dalla circolare applicativa del predetto DPCM del 29 dicembre 2022. Si è, altresì, evidenziato

che anche i **rimborsi spese** spettanti agli organi amministrativi e di controllo dell'ISS devono essere determinati con la delibera di determinazione dei compensi spettanti a detti organi in aderenza a quanto previsto dall'art. 8, comma 5, del DPCM n. 143/20222 e dalla successiva circolare applicativa del 29 dicembre 2022 (paragrafo 7). Infine, il Dicastero ha richiesto di inserire la locuzione “**nel rispetto delle procedure e dei criteri di cui al D.P.C.M. del 23 agosto n. 143**” in luogo di quella “*dato atto del parere dell'organo di controllo in ordine al rispetto di quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DPCM 23 agosto 2022, n. 143 ed alla copertura finanziaria della relativa spesa.*”, in quanto l'originaria formulazione non tiene conto degli ulteriori criteri e condizioni da rispettare nella determinazione dei compensi nelle ipotesi contemplate dai commi 7 e 8 del citato articolo 4, che disciplinano, rispettivamente, il caso della revisione del compenso nel corso del mandato e il caso in cui la determinazione dei compensi comporti un importo maggiore rispetto a quanto prefissato in precedenza.

Il MEF ha quindi richiesto che la norma di cui all'art. 3, comma 1-bis, dello Statuto venga così adeguata:

Art. 3

Organi

I bis. L'indennità del Presidente, gli emolumenti e i rimborsi spese dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori sono determinati mediante deliberazione del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre all'approvazione del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, nel rispetto delle procedure e dei criteri di cui al D.P.C.M. del 23 agosto 2022, n. 143.

La modifica statutaria, che recepisce le indicazioni rese dalla Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle finanze deve, pertanto, essere adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione ed essere, quindi, trasmessa al Ministero vigilante per le valutazioni e gli adempimenti di competenza.

Il Relatore invita il Consiglio ad esprimersi sull'argomento.

IL CONSIGLIO

- Vista la documentazione;
- Udito il Relatore;
- Dopo ampia ed approfondita discussione;
- All'unanimità

DELIBERA

di approvare, come rappresentato in premessa, la modifica dell'art. 3 dello Statuto con l'introduzione del comma 1 bis.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE